

Foglio informativo
Prestito rateale garantito da SACE S.p.A.
ai sensi del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 e succ. mod. e int..

Sez. I – INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: 20079 Basiglio (MI) - Palazzo Meucci - Milano 3 - Via Ennio Doris_Telefono: +39 02 9049.1 Fax: +39 02 9049 2550 - Sito Internet: www.bancamediolanum.it e-mail: info@mediolanum.it
 Numero verde: **800.107.107**

Banca iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia al n. 5343, Iscr. Registro delle Imprese di Milano n. 02124090164, Codice Fiscale 02124090164 e Partita IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum, Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" e "Sistema di garanzia delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari". Capitale sociale: € 600.669.028,40 sottoscritto e versato.

DATIE QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA:

Qualifica: FAMILY / PRIVATE BANKER _____ Nome e Cognome _____
 Indirizzo/Sede _____ Città _____
 Telefono _____ Fax _____ email _____
 Delibera iscrizione all'Albo dei Promotori Finanziari n. _____ del _____

Sez. II – CHE COSA È UN FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE GARANTITO DA SACE SPA- Ai sensi del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 e succ. mod. e int..

Il finanziamento garantito da SACE S.p.A. è un finanziamento a medio-lungo termine a tasso variabile concesso dalla Banca ai sensi del D. Lg. 17 maggio 2022, n. 50 e succ. mod. e int. nell'ambito del nuovo "Quadro Temporaneo di sostegno del sistema economico europeo – Temporary Crisis Framework (TCF)", assistito da garanzia rilasciata (fino al 31 dicembre 2022) in concorso paritetico e proporzionale tra SACE e la Banca, con le seguenti percentuali di copertura:

- 90% dell'importo del Finanziamento per Imprese Beneficarie con non più di 5.000 dipendenti in Italia e valore del fatturato fino a 1,5 miliardi di Euro alla data della Richiesta di Finanziamento e, in ogni caso, per Imprese Beneficarie ad alto consumo energetico che gestiscono stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale, come individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51;
- 80% dell'importo del Finanziamento per Imprese Beneficarie con valore del fatturato superiore a 1,5 miliardi e fino a 5 miliardi di Euro o con più di 5.000 dipendenti in Italia alla data della Richiesta di Finanziamento;
- 70% dell'importo del Finanziamento per le Imprese Beneficarie con valore del fatturato superiore a 5 miliardi di Euro alla data della Richiesta di Finanziamento.

Qualora l'Impresa Beneficaria sia parte di un gruppo, ai fini dell'individuazione delle percentuali di cui al precedente Articolo 3.2 (Garanzia SACE) si farà riferimento al valore su base consolidata del fatturato e del numero dei dipendenti del gruppo.

Il Finanziamento può essere richiesto dalle imprese che sono state colpite dalla crisi bellica e dai rincari energetici per un importo massimo che non può essere superiore al maggiore dei seguenti parametri:

- il 15% del fatturato annuo totale medio dell'Impresa relativo agli ultimi tre esercizi conclusi ovvero, qualora l'Impresa abbia iniziato la propria attività successivamente al 31 dicembre 2019, agli esercizi effettivamente conclusi, come risultante dai relativi bilanci approvati ovvero dalle dichiarazioni fiscali ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa se questa non ha ancora approvato l'ultimo bilancio;
- il 50% dei costi sostenuti per fonti energetiche dall'Impresa nei dodici mesi precedenti il mese della presente richiesta, come risultanti dalle relative fatture o documentazione equipollente che l'Impresa si impegna a fornire al Soggetto Finanziatore;

Ai fini dell'individuazione del limite di importo garantito si fa riferimento al valore del fatturato in Italia e dei costi per fonti energetiche sostenuti in Italia da parte dell'Impresa ovvero su base consolidata qualora l'Impresa appartenga ad un gruppo;

Il prestito può essere richiesto esclusivamente in presenza delle seguenti condizioni:

- a) che il Richiedente sia una impresa, diversa da banche ed altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito, indipendentemente dalla dimensione, dal settore di attività e dalla forma giuridica, in possesso dei seguenti requisiti:
 - i. abbia sede legale in Italia;
 - ii. non sia risultata in difficoltà al 31 gennaio 2022 ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014, fermo restando quanto previsto all'Articolo 1.2 (Imprese Beneficiarie), e, alla data della Richiesta di Garanzia SACE, non presenti esposizioni classificate come sofferenze ai sensi della vigente disciplina di regolamentazione strutturale e prudenziale;
 - iii. sia risultata in difficoltà alla data del 31 gennaio 2022 ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014 **a condizione che** (A) sia stata ammessa alla procedura del concordato con continuità aziendale di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o abbia stipulato accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del citato Regio Decreto n. 267 del 1942 o abbia presentato un piano ai sensi dell'articolo 67 del medesimo Regio Decreto, e (B) alla data della Richiesta di Garanzia SACE (i) le relative esposizioni non siano classificabili come esposizioni deteriorate, (ii) non presenti importi in arretrato come rilevabili dal Soggetto Finanziatore e (iii) il Soggetto Finanziatore, sulla base dell'analisi della situazione finanziaria dell'impresa, possa ragionevolmente presumere il rimborso integrale dell'esposizione alla scadenza, ai sensi dell'articolo 47-bis, paragrafo 6, lettere a) e c), del Regolamento (UE) n. 575/2013;
 - iv. non controlli direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, una società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali, ovvero che sia controllata, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, da una società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali, da intendersi quale una delle giurisdizioni individuate nell'allegato I della lista UE delle giurisdizioni non cooperative ai fini fiscali del Consiglio dell'Unione Europea;
- b) che il finanziamento sia destinato a sostenere (i) i costi del personale, (ii) investimenti, (iii) capitale circolante o (iv) costi di canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda; esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali). L'impresa beneficiaria si impegna mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione;
- c) che l'impresa Richiedente risulti titolare di conto corrente presso Banca Mediolanum da almeno 3 mesi e censita in qualità di non consumatore.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento è necessario richiedere alla Banca l'apertura di un conto corrente dedicato, intestato all'impresa beneficiaria, su cui potranno transitare esclusivamente i flussi monetari relativi al finanziamento, le cui caratteristiche (ivi incluse limitazioni operative e condizioni economiche applicate) sono indicate nel relativo Foglio Informativo.

Il conto corrente dedicato non prevede costi ad eccezione dell'imposta di bollo, dovuta in misura di legge.

L'operatività di tale conto è condizionata all'indicazione nella richiesta di utilizzo del Finanziamento del codice unico identificativo del Finanziamento e della Garanzia SACE.

E' facoltà della Banca chiudere automaticamente il conto corrente dedicato (i) a seguito dell'estinzione, anche anticipata, del finanziamento garantito da SACE S.p.A., nel caso in cui il conto corrente stesso presenti un saldo pari o inferiore a 0 € e (ii) in caso di esaurimento dei fondi rinvenienti dal finanziamento.

Principali rischi (generici e specifici)

- la variazione del tasso d'interesse in aumento rispetto al tasso di partenza, in quanto il prestito è a tasso variabile, e conseguente aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate;
- la presenza di un tasso minimo: qualora il parametro di indicizzazione utilizzato per la determinazione del tasso di interesse risultasse, alle relative date di rilevazione, di segno negativo, il tasso applicato al finanziamento per tali periodi sarà pari allo spread. Ne consegue che il cliente non potrà più beneficiare di riduzioni di tasso (e quindi di riduzioni della rata dovuta) fino a quando il parametro di riferimento resterà negativo;
- qualora SACE o il Soggetto Finanziatore siano venuti a conoscenza della violazione da parte dell'Impresa Beneficiaria degli impegni di cui all'art. 4 del Contratto di Finanziamento (Allegato 1 alla Richiesta di finanziamento) presente articolo o di cui ai punti (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi), (vii), (viii), (xii), (xiii), (xiv), (xv), (xvi), (xvii), (xviii) e (xix) della Richiesta di Finanziamento, la Banca procederà a ricalcolare, su indicazione di SACE, l'importo del Corrispettivo Annuale di cui all'art. 6, adeguandolo alle condizioni di mercato, con decorrenza dalla data di erogazione del Finanziamento, richiedendone il pagamento all'Impresa Beneficiaria per consentirne il successivo versamento a SACE entro la data di pagamento del Corrispettivo Annuale relativo alla successiva annualità.

Per saperne di più:

- **La Guida pratica "La Centrale dei Rischi in parole semplici"**, che illustra il funzionamento della Centrale dei Rischi gestita dalla Banca d'Italia, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della Banca www.bancamediolanum.it nella sezione "Trasparenza", e presso i Family Banker, le Succursali di Banca Mediolanum e lo sportello di Milano 3 City-Basiglio (MI), via E.Doris.

- **La Guida pratica contenente le informazioni di base per la presentazione del ricorso all'ABF (Arbitro Bancario Finanziario)**, che offre un'alternativa stragiudiziale per la risoluzione delle eventuali controversie insorte con la Banca, disponibile anche sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it.

Sez. III – PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

TAEG 7,63% *

*Il TAEG riportato è stato calcolato ipotizzando un prestito a tasso variabile di 5.000.000,00 € (importo finanziato), di durata 48 mesi più 24 mesi di preammortamento (comprensivo del preammortamento tecnico di massimo 3 mesi necessario per allineare la scadenza delle rate al primo trimestre solare successivo alla data di erogazione) indicizzato all'Euribor 360 3 mesi, con piano di ammortamento italiano. Costo totale del credito 1.626.873,05 € costituito da spese di istruttoria 0,00 € commissioni garanzia SACE 337.792,81 €, imposta di bollo del conto corrente dedicato massima annuale pari a euro 34,20 per l'intera durata del finanziamento, spese invio comunicazioni 0 €, spese di incasso rata 0 € ed interessi 1.288.875,04 €. Importo totale dovuto dal cliente 6.626.667,85 €. TAN 5,892 % (tasso nominale annuo) variabile trimestralmente (parametro Euribor 360 3 mesi pari a 3,892 rilevato il 28/03/2024 maggiorato di uno spread pari al 2,00%). Qualora il parametro Euribor 360 risultasse, alle relative date di rilevazione, di segno negativo, il tasso annuo applicato per il trimestre di riferimento, sarà comunque pari allo spread contrattuale.

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

	VOCI																			
	Tipo di contratto di credito	Prestito rateale																		
	Importo finanziabile	<p>Non può essere superiore al maggiore dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 15% del fatturato annuo totale medio dell'Impresa relativo agli ultimi tre esercizi conclusi ovvero, qualora l'Impresa abbia iniziato la propria attività successivamente al 31 dicembre 2019, agli esercizi effettivamente conclusi, come risultante dai relativi bilanci approvati ovvero dalle dichiarazioni fiscali ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa se questa non ha ancora approvato l'ultimo bilancio; - il 50% dei costi sostenuti per fonti energetiche dall'Impresa nei dodici mesi precedenti il mese della presente richiesta, come risultanti dalle relative fatture o documentazione equipollente. 																		
	Durata del contratto di Credito	Da 19 a 96 mesi (di cui massimo 36 mesi di preammortamento comprensivo del preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate al primo trimestre solare successivo alla data di erogazione, minimo min. 1 - max 92 gg. in funzione della data di erogazione del prestito) e in ogni caso non eccedente il termine del 31 dicembre 2029.																		
	Rate ed, eventualmente e, loro ordine di imputazione	<p align="center">CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tasso massimo di interesse applicato</th> <th>Numero rate*</th> <th>Importo della rata trimestrale di ammortamento per € 5.000.000,00 di capitale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td align="center">5,892 %</td> <td align="center">36</td> <td align="center">1.323.650,00</td> </tr> <tr> <td align="center">5,892 %</td> <td align="center">48</td> <td align="center">698.650,00</td> </tr> <tr> <td align="center">5,892 %</td> <td align="center">60</td> <td align="center">490.529,17</td> </tr> <tr> <td align="center">5,892 %</td> <td align="center">72</td> <td align="center">386.150,00</td> </tr> <tr> <td align="center">5,892 %</td> <td align="center">96</td> <td align="center">281.983,33</td> </tr> </tbody> </table> <p>*numero rate complessivo considerando 24 mesi di preammortamento.</p> <p>Periodicità delle rate: trimestrale (fine trimestre solare)</p> <p>Il Cliente pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Periodo di preammortamento: rimborso dei soli interessi in un'unica soluzione al termine del periodo stesso. - Periodo di ammortamento: le rate vengono pagate alle scadenze riportate nel piano di ammortamento allegato al contratto. Ogni rata comprende il pagamento di una quota capitale ed una quota interessi, non sono ammessi pagamenti parziali. In caso di rate scadute e non pagate il rimborso avverrà a partire dalla prima rata insoluta. 	Tasso massimo di interesse applicato	Numero rate*	Importo della rata trimestrale di ammortamento per € 5.000.000,00 di capitale	5,892 %	36	1.323.650,00	5,892 %	48	698.650,00	5,892 %	60	490.529,17	5,892 %	72	386.150,00	5,892 %	96	281.983,33
Tasso massimo di interesse applicato	Numero rate*	Importo della rata trimestrale di ammortamento per € 5.000.000,00 di capitale																		
5,892 %	36	1.323.650,00																		
5,892 %	48	698.650,00																		
5,892 %	60	490.529,17																		
5,892 %	72	386.150,00																		
5,892 %	96	281.983,33																		
Tassi	Tasso di interesse (TAN) massimo	Il tasso di interesse applicato è variabile ed è calcolato partendo dal parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi 360), aggiungendo ad esso dei punti percentuali ("spread") come di seguito specificato.																		

		<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">TAN (Euribor 3 mesi 360** +Spread)</td> <td style="text-align: center;">5,892 %</td> </tr> </table>	TAN (Euribor 3 mesi 360** +Spread)	5,892 %	
TAN (Euribor 3 mesi 360** +Spread)	5,892 %				
		<p>** L'Euribor 3 mesi 360 rilevato è pari a 3,892</p> <p>N.B. Resta inteso che l'effettivo tasso applicato al Prestito sarà determinato alla data di concessione di quest'ultimo da parte della Banca potendo nel frattempo variare sia il parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi 360) sia la fascia patrimoniale di appartenenza in funzione dell'eventuale oscillazione del valore del Patrimonio investito nelle Società del Gruppo Mediolanum.</p> <p>"Tasso applicato al prestito in caso di parametro di indicizzazione con valore negativo"</p> <p>Qualora il Parametro di indicizzazione "EURIBOR 360 a 3 mesi" risultasse, alle relative date di rilevazione, di segno negativo, il tasso d'interesse annuo applicato per il trimestre di riferimento, sarà comunque pari allo spread determinato secondo i criteri di variabilità in precedenza esposti.</p>			
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo			
	Parametro di indicizzazione	<p>"EURIBOR 360 a 3 mesi", variabile ogni tre mesi, pubblicato dall' European Money Market Institute e rilevato alla pagina EUR003M Index dell'Infoprovider Bloomberg, ovvero su pagina equivalente, alle ore 11 (ora dell'Europa centrale) dell'ultimo giorno lavorativo (giorni feriali con esclusione del sabato) antecedente l'inizio di ciascun periodo trimestrale di interessi. N.B: Qualora il Parametro di riferimento "EURIBOR 360 a 3 mesi" risultasse, alle relative date di rilevazione, di segno negativo, il tasso d'interesse annuo applicato per il trimestre di riferimento, sarà comunque pari allo spread.</p>			
	Spread	Massimo 2,00%			
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Gratuita		
		Costo della garanzia SACE (Commissioni annuali a carico dell'impresa beneficiaria in favore di SACE, calcolate in rapporto alla Percentuale Garantita della quota capitale outstanding a ciascun trimestre solare di riferimento)	<p>Per i finanziamenti concessi a PMI con durata fino a 6 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 25 punti base durante il primo anno, - 50 punti base durante il secondo e terzo anno, - 100 punti base durante il quarto, quinto e sesto anno. <p>Per i finanziamenti concessi a imprese di dimensione diversa dalle PMI con durata fino a 6 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -50 punti base durante il primo anno, -100 punti base durante il secondo e terzo anno, -200 punti base durante il quarto, quinto e sesto anno. 		

			<p>Per i finanziamenti concessi a PMI con durata superiore a 6 anni e fino a 8 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 75 punti base durante il primo anno, - 100 punti base durante il secondo e terzo anno, - 150 punti base durante il quarto, quinto e sesto anno, - 250 punti base durante il settimo e ottavo anno. <p>Per i finanziamenti a imprese di dimensione diversa dalle PMI con durata superiore a 6 anni e fino a 8 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 100 punti base durante il primo anno, - 150 punti base durante il secondo e terzo anno, - 250 punti base durante il quarto, quinto e sesto anno, - 350 punti base durante il settimo e ottavo anno. <p>Le suddette commissioni saranno corrisposte dall'impresa beneficiaria a SACE attraverso la Banca in via anticipata annualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Corrispettivo Annuale relativa alla prima annualità sarà dovuto entro il decimo giorno dalla fine del trimestre solare in cui è avvenuta l'erogazione; - i pagamenti successivi annui saranno calcolati sull'importo residuo trimestre per trimestre e saranno corrisposti ad ogni ricorrenza di anno successiva alla data del primo pagamento. <p>L'importo del Corrispettivo, relativo all'intera durata del Finanziamento, sarà comunicato da Sace S.p.A. alla Banca successivamente all'erogazione del finanziamento e da quest'ultima comunicato tempestivamente all'Impresa Beneficiaria.</p>
	<p>Spese per la gestione del rapporto</p>	<p>Invio comunicazioni in formato cartaceo</p>	<p>Gratuite</p>
		<p>Invio comunicazioni in formato elettronico</p>	<p>Gratuite</p>
		<p>Incasso rata</p>	<p>Gratuito: con addebito automatico sul c/c intrattenuto presso Banca Mediolanum S.p.A. con mandato Sepa Direct Debit (SDD) su conto corrente intrattenuto presso altro Istituto di Credito</p>
	<p>Altre Spese da sostenere non incluse nel TAEG</p>	<p>Imposte d'atto (imposta di registro sul contratto, sulla garanzia e l'imposta di bollo) dovute in misura di Legge come di seguito specificato. Sul finanziamento erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imposta di bollo: euro 16,00, applicate se il prestito non è regolato in conto corrente, - imposta di registro: euro 200,00 (in caso d'uso) - imposta di registro sulla garanzia: euro 200 (in caso d'uso) 	

	Costi in caso di ritardo nel pagamento	Tasso di mora: in caso di mancato pagamento del corrispettivo annuale per la garanzia SACE matureranno su ciascuna somma interessi di mora al tasso annuo dello 0,50%.
	Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	La Banca può variare, se sussiste un giustificato motivo ed anche in senso sfavorevole al Cliente, i prezzi e le altre condizioni di contratto (sia economiche che normative) con esclusione delle clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse. La Banca comunica al Cliente le modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali con i tempi e le modalità previste dall'articolo 118 del D. Lgs. 385/1993 - Testo Unico Bancario e successive modifiche.
Eventuali altri costi relativi a servizi accessori	Polizza assicurativa opzionale	Non prevista

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) può essere consultato presso lo sportello, le succursali di Banca Mediolanum e sul sito www.bancamediolanum.it, nella sezione "Trasparenza" sezione "Avvisi e informazioni alla clientela".

SEZ. IV – ESTINZIONE ANTICIPATA, RECESSO, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto alla Banca a fronte dell'erogazione del finanziamento.

Qualora infine il rimborso del finanziamento avvenisse solo in parte, ciò comporterà un'automatica rideterminazione delle rate dello stesso che non comporterà novazione del rapporto contrattuale il quale dunque continuerà ad essere regolato dalle presenti norme.

Recesso

Il Cliente può recedere dal presente contratto entro 14 (quattordici) giorni dalla conclusione del contratto stesso. Il diritto di recesso dovrà essere esercitato mediante l'invio, entro il termine di cui sopra, di una comunicazione scritta alla sede della Banca mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure, in caso di contratto concluso a mezzo e-mail ai sensi dell'art. 4 del Decreto Liquidità, mediante email all'indirizzo decretoliquidita@mediolanum.it. In quest'ultimo caso l'indirizzo email utilizzato per la comunicazione di recesso dovrà essere un indirizzo già comunicato dal Ricedente alla Banca. Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Richiedente provvederà alla restituzione del credito eventualmente utilizzato unitamente ai soli interessi maturati sino alla data di effettiva restituzione, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della sua comunicazione di recesso. Inoltre, il Cliente s'impegna a rimborsare alla Banca le somme non ripetibili da questa corrisposte alla Pubblica Amministrazione.

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (es. commissioni, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. La disciplina di cui sopra si applica solo se il cliente è una persona fisica o una micro-impresa.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La Banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del cliente entro 1 giorno decorrente dalla data di integrale pagamento di quanto dovute a seguito del recesso.

Reclami- Risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca anche per lettera raccomandata A/R indirizzandola a Banca Mediolanum S.p.A. Ufficio Reclami - Via Ennio Doris - 20079 Basiglio (MI) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@pec.mediolanum.it oppure ufficioreclami@mediolanum.it oppure tramite sito internet - sezione messaggi/Reclami - o via fax al numero 02.90492649.

La Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso; nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 60 (sessanta) giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), un organismo indipendente e imparziale che offre un'alternativa stragiudiziale rispetto al ricorso al Giudice. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può anche consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;

- al servizio di Mediazione, per raggiungere un accordo tra le parti - qualunque sia il valore della controversia - con l'intervento di un esperto indipendente (Mediatore), affidandogli il compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti. Il regolamento di Mediazione è a disposizione del Cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito Internet del Conciliatore Bancario Finanziario (www.conciliatorebancariofinanziario.it).

Resta fermo che, nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca, relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria la Banca e/o il Cliente devono esperire, quale condizione di procedibilità della domanda, uno dei procedimenti di mediazione/conciliazione previsti dall'art. 5, comma 1bis, del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010, ovvero: 1) il procedimento di mediazione previsto e disciplinato dallo stesso D.Lgs. 28/2010, proponendo istanza agli Organismi di mediazione specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nel relativo registro tenuto dal Ministero della Giustizia (tra cui il Conciliatore Bancario Finanziario); 2) il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del T.U.B. di cui al D.Lgs. 385/1993, proponendo istanza all'Arbitro Bancario Finanziario ABF).

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto una manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca che coinvolga l'aspetto del trattamento dati personali legati alla vigente normativa in materia (Regolamento Ue 2016/679), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. La Banca informa il cliente di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

SEZ. V LEGENDA	
Ammortamento	E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Ammortamento italiano	Prevede rate composte da una quota capitale costante e da una quota interessi decrescente.
Preammortamento	Rata di soli interessi per il periodo intercorrente dalla data di erogazione del prestito fino all'ultimo giorno del mese precedente la decorrenza dell'ammortamento.
Erogazione	Versamento da parte della Banca al debitore dell'importo concesso a prestito.
Interesse	Corrispettivo pagato per l'uso del capitale dato a prestito; consiste in una somma di denaro proporzionale al capitale ed al periodo accordato per il rimborso.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); una quota interessi (quota interessi dovuta alla Banca per il prestito).
Spread	Valore espresso in punti base che viene aggiunto/sottratto al parametro di riferimento al fine di ottenere il Tasso Annuo Nominale.

Tasso annuo nominale (TAN)	Tasso di interesse espresso in percentuale su base annua che è applicato all'importo del finanziamento, che consente di determinare la quota di interessi che il debitore deve corrispondere alla Banca.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	È espresso in misura percentuale ed indica il costo effettivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo del pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di riferimento, aumentarlo di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali, e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. La differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli otto punti percentuali.

Sede Legale

Palazzo Meucci - Via E.Doris
20079 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1
bancamediolanum@pec.mediolanum.it

bancamediolanum.it

Banca Mediolanum S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Banca iscritta all'Albo delle Banche - Aderente al Fondo Nazionale
di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale sociale
euro 600.669.028,40 i.v. - Codice Fiscale - Iscr. Registro Imprese
di Milano n. 02124090164 - P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum